

# La PARRROCCHIA

NUMERO 4

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

APRILE 2012

## La Visita Pastorale del vescovo diocesano



La visita pastorale del Vescovo è tuttora in corso e ci sono ancora degli appuntamenti che ci riguardano insieme alle altre parrocchie. Noi abbiamo già vissuto dal 27 febbraio al 4 marzo la parte più importante, cioè il tempo nel quale il Vescovo ha visitato la nostra parrocchia. Cosa raccogliamo da questa esperienza? In attesa che sia il consiglio pastorale parrocchiale a fare la verifica della visita pastorale provo a fare un primo bilancio. La visita pastorale ci ha fornito l'occasione per fare una sorta di esame di coscienza parrocchiale. È stato importante all'interno del nuovo consiglio pastorale riflettere sulla nostra parrocchia, da quella riflessione è nata la relazione che Vanda Garibaldi ha fatto al Vescovo in occasione della assemblea parrocchiale con la quale è iniziata la visita del Vescovo e che voi trovate in seconda pagina. Abbiamo presentato al Vescovo il volto di una parrocchia che diminuisce nel numero dei suoi componenti, nella quale mancano soprattutto i giovani, fatta in prevalenza di persone anziane, che funziona sempre più come una stazione di servizio dove molte persone vengono ad usufruire dei servizi religiosi, solo occasionalmente. Il Vescovo ci ha incoraggiato a vedere un questa situazione una opportunità, i segni della nostra vocazione, ha utilizzato l'immagine della casa che dobbiamo custodire calda e accogliente perché chiunque arriva si trovi bene e porti via il ricordo di una esperienza che lo ha arricchito.

Il vescovo ha espresso sia nella omelia della domenica che in incontri personali la constatazione che la nostra parrocchia, pur nei limiti che conosciamo, cerca di essere una comunità viva e partecipe. Ha infatti visto la presenza di numerosi ministri della comunione che visitano gli ammalati; ha visto un Consiglio per gli affari economici competente e partecipe; ha visto l'impegno dei catechisti; ha visto la vitalità delle celebrazioni arricchite dal nostro coro e dal coro dei bambini; ha visto la viva collaborazione nel festoso pranzo della domenica.

Tra i momenti belli della visita pastorale c'è stata però anche una grande delusione in occasione dell'incontro al quale sono stati invitati i genitori dei ragazzi che frequentano i percorsi del catechismo. Il Vescovo ha potuto vedere dalla scarsissima partecipazione la difficoltà che anche noi viviamo nella esperienza del catechismo. La difficoltà consiste nel fatto che il catechismo non è un reale cammino di introduzione alla fede cristiana. Perché l'attesa dei genitori non è la formazione alla vita di fede, ma la richiesta dei sacramenti della Comunione e della Cresima come occasione di festa per i figli. Perché i ragazzi sperimentano che la fede che è loro offerta a catechismo non è condivisa dai loro genitori e si formano l'idea che sia cosa da bambini e non da

adulti. Perché non partecipando alla celebrazione Eucaristica della domenica non sperimentano come la fede in realtà riguarda una comunità fatta da molte persone di ogni età. Il Vescovo ha comunque colto quella occasione con pochi partecipanti per proporre il progetto di rinnovamento del catechismo al quale da mesi sta lavorando insieme ad un gruppo di catechisti. Progetto nuovo che cerca di diversificare il catechismo dalla scuola pensandolo piuttosto come il costituire delle comunità di ragazzi: "Le comunità dei Figli" e "Le comunità dei Discepoli". Ma soprattutto pensando al catechismo come ad una esperienza che deve coinvolgere di più l'intera famiglia. Momento particolarmente bello è stata la celebrazione Eucaristica di domenica 4 Marzo: il coro degli adulti e il coro dei bambini insieme hanno fatto vivere anche al Vescovo la bellezza delle nostre celebrazioni. Il Vescovo ci ha proposto una bellissima omelia nella quale ha indicato il compito dell'annuncio del Vangelo, ha presentato le sue riflessioni sulla nostra comunità, ha indicato ancora ciò che aveva detto nella assemblea: il nostro compito è di essere casa accogliente per tutti coloro che occasionalmente vengono ad incontrarci.

*il Parroco*



## Il Vescovo mons. Alberto in visita agli ammalati della parrocchia



Nei Vangeli sinottici leggiamo un episodio narrato in soli due versetti: la visita di Gesù alla suocera di Simone a letto con la febbre. Dal racconto pressoché identico dei tre evangelisti possiamo estrapolare alcune espressioni: "la toccò con la mano", "chinatosi su di lei", "accostatosi la sollevò".

Martedì 28 febbraio il Vescovo, visitando gli ammalati della nostra comunità, ha compiuto gesti molto simili, manifestando loro attento ascolto e grande empatia. Non sono stati incontri formali, bensì fondati sul bisogno degli ammalati di esprimere paure, angosce, nonché speranze e desiderio di affidarsi a chi li visitava con l'intento di infondere fiducia nei loro animi.

In ogni casa gli ammalati e i loro familiari hanno espresso al Vescovo sentimenti di calda accoglienza e di profonda gratitudine ascoltando le sue parole ricche di grande umanità e comprensione. I tempi purtroppo erano stretti e tutti avrebbero voluto prolungarli, ma certamente alla brevità dell'incontro ha corrisposto in maniera inversamente proporzionale la sua intensità.

Una breve preghiera e la benedizione hanno concluso la visita, il cui ricordo rimarrà a lungo impresso nell'animo di chi l'ha vissuto.

*Vanda*

## Visita Pastorale, la lettera della comunità al Vescovo

Eccellenza, La ringraziamo fin d'ora perché l'incontro con Lei ci aiuterà a compiere il cammino quaresimale e di crescita nella fede con maggior impegno ed intensità spirituale. Certi di essere illuminati dalle sue parole e incoraggiati dai suoi consigli, siamo qui per essere conosciuti, come Lei ci ha detto, "con la mente e col cuore".

Siamo pecorelle smarrite davanti al Buon Pastore. Smarrite non perché allontanatesi, ma perché, pur presenti, siamo talvolta disorientate.

La realtà di questo tempo è complessa e noi cristiani non possiamo non risentirne: pur sapendo che l'unico punto di riferimento è Gesù, non sempre siamo capaci di affidarci completamente a Lui, da qui il nostro smarrimento.

Dando ora uno sguardo alla nostra comunità, possiamo notare luci ed ombre. La Parrocchia è stata istituita nel 1948, siamo pertanto una comunità che ha poco più di sessant'anni, un'età adolescenziale, se confrontata con altre che vantano tradizioni plurisecolari.

La chiesa è inserita in un contesto particolare: al centro della città, con una zona residenziale limitata di epoca più antica — fine '800 e primi decenni del '900 — e una molto più ampia sviluppatasi dal secondo dopoguerra in avanti, con un forte incremento in questi ultimi vent'anni; edilizia quasi interamente destinata a seconde case.

Purtroppo all'aumento della capacità abitativa non corrisponde quello della popolazione. I fedeli della nostra parrocchia sono attualmente 1635 e le famiglie 737. Una ventina di anni fa le famiglie erano 850 e la popolazione quasi il doppio di quella attuale. La popolazione è costituita in maggioranza di anziani, spesso soli, poiché le famiglie giovani incontrano difficoltà dal

punto di vista sia occupazionale sia abitativo (i canoni di locazione sono molto elevati) e quindi sono costrette a cercare sistemazioni altrove. Qual è il volto di questa comunità? Possiamo indicarne alcuni aspetti:

- manca una salda aggregazione perché formatasi in pochi anni e perché costituita in gran parte da nuclei familiari provenienti da province e regioni diverse;

- la presenza dei fanciulli non è molto elevata; assolutamente inferiore a quella degli adolescenti e dei giovani che frequentano. A questo proposito lamentiamo la mancanza di spazi adeguati che consentano momenti di aggregazione e promozione di iniziative che possano coinvolgere ed impegnare fanciulli e adolescenti;

- infine si avverte la necessità di un'offerta di nuove forme di catechesi per adulti.

Un'ultima annotazione: la nostra chiesa, data la sua centralità, è comunque molto frequentata da fedeli di altre comunità, frequenza che aumenta notevolmente nel periodo estivo. Perciò la parrocchia è considerata, forse, più che comunità nella quale inserirsi, una fornitrice di servizi, poiché offre la presenza quotidiana di un confessore e un numero di messe superiore alle altre.

Concludendo, nel nostro cammino di crescita — e per questo chiediamo il suo aiuto — vorremmo passare dalla condizione di "quel resto che ancora rimane in vita" di cui parla Isaia al "resto fedele" che ha creduto in Cristo, come leggiamo nella lettera ai Romani cap. XI. A questo scopo però noi dovremo impegnarci a lavorare insieme, a diventare una fune costituita di tanti fili intrecciati, assai più resistente di un filo che da solo si spezza, come dice Mons. Bregantini nel suo ultimo libro (Non possiamo tacere).

27 febbraio 2012 *Vanda Garibaldi*

## LA SETTIMANA SANTA

### 1 aprile – DOMENICA DELLE PALME

**h 9,40** – Ci raccoglieremo in Piazza Pertini. Si terrà la benedizione delle palme e dei rami per portarli in processione.

**h 10** – Santa Messa solenne durante la quale verrà proclamata la storia della passione.

**5 giovedì h 18** – Celebrazione Eucaristica in memoria della cena del Signore. È importante la partecipazione di tutti per manifestare l'unità del popolo di Dio attorno all'Eucaristia.

**h 21,30** – adorazione comunitaria all'altare della Reposizione (sepolcro).

**6 aprile – VENERDI' NELLA PASSIONE DEL SIGNORE** – In questo giorno in cui "Cristo nostra Pasqua" è stato immolato, la Chiesa, con la meditazione della Passione del suo Signore e con l'adorazione della Croce, commemora la propria origine dal fianco di Cristo e intercede per la salvezza di tutto il mondo.

**h 18** – Celebrazione della memoria della morte di Gesù sulla

croce. È giorno di particolare penitenza. Insieme faremo digiuno e astinenza dalle carni. Per dire a noi stessi che "non viviamo di solo pane, ma ...", e che vogliamo unire e offrire le nostre sofferenze con Cristo salvatore.

**7 aprile – SABATO SANTO** – Durante la giornata non ci sono celebrazioni. I sacerdoti saranno a disposizione per le confessioni.

**h 21 – VEGLIA PASQUALE** – È la notte della liberazione in cui Cristo, "spezzando i vincoli della Morte", risorge vittorioso nel sepolcro.

**8 aprile – PASQUA DI RESURREZIONE** – Le Ss. Messe hanno una solennità particolare. La caratteristica comune è la gioia. La gioia della remissione dei peccati, dell'incontro eucaristico col Signore, dell'amore fraterno ristabilito nel perdono vicendevole e nel dono generoso a chi ha bisogno. **Orario festivo.**

**9 aprile – LUNEDI' DI PASQUA** – Non è festa di precetto. **Orario feriale.**

## a pranzo assieme al Vescovo ...



## Nicodemo e la luce ... una "assonanza" con l'esperienza di Anna Marchesini

Vedo, desidero, cerco la letteratura, come anche il teatro che mi piace frequentare, come qualcosa di non contemporaneo nel senso che il contemporaneo appartiene di più al cinema, anche alla cronaca, alla televisione, ma io chiedo alla letteratura un linguaggio altro da quello che parliamo noi, la scrittura serve un po' a questo, a non utilizzare il linguaggio quotidiano, bisogna andare a fondo, bisogna fare il subacqueo ...

La felicità è stata sopravvalutata e mitizzata, non è un elemento essenziale della vita ... penso che a volte la felicità e il raggiungimento della felicità è, come dire, visto come qualcosa di un assoluto che si debba raggiungere, di qualcosa di grandissimo, di inafferrabile, e in questo senso forse non si potrà raggiungere, però è anche vero che la felicità come l'infelicità, come il dolore, hanno una qualità di mistero che non bisogna tanto andare a frugugiare.

Sono rimasta molto impressionata quando ho letto una volta un articolo di Alberto Angela dove diceva: quando i sub esploravano gli abissi marini, si vedeva una vegetazione e una serie di colonie di pesci incolori perché giù non arrivava il Sole, questo a dire il profondo, il mistero, il nero, il buio ... quando poi sono riusciti a portare delle telecamere dotate di una particolare illuminazione, di luce, hanno visto che gli abissi sono coloratissimi, ci sono dei pesci turchesi, rossi, una vegetazione bellissima, il corallo ... allora, se si scende con la luce, se tu scendi con la luce, sicuramente non si può illuminare il buio e il mistero, che pure deve rimanere, perché il senso del mistero è in noi come il senso della vita, e ... guai togliere il senso del mistero, del tragico, del buio, dell'oltre, però se scendi con la luce puoi vedere delle cose bellissime anche nel buio, nella oscurità, nel mistero. *dalla intervista con Fabio Fazio*

## Fondi per l'ecocentro di Gallinara – da Levante News

I sindaci di Casarza Ligure, Sestri Levante, Castiglione Chiavarese e Moneglia hanno comunicato con soddisfazione di aver ottenuto un fondo di 450.000 euro per l'ampliamento e la gestione dell'ecocentro intercomunale di Gallinara, destinato al riciclaggio dei rifiuti, nell'ottica di un ampliamento del servizio (la legge prevede che la raccolta differenziata debba raggiungere il 65%) per i Comuni convenzionati, che già hanno raggiunto una percentuale ragguardevole di raccolta differenziata (Casarza 45,60 %, Sestri 33%, Castiglione 42%). Due sono i motivi di soddisfazione: l'aver saputo reperire fondi che erano residui non spesi dalla Regione nel 2008 e il vedere approvato un progetto scaturito dalla professionalità dei tecnici comunali, senza cioè interventi di consulenze esterne. Il riciclaggio è una risorsa non solo dal punto di vista ambientale, ma anche un valido reperimento di materie prime, nonché un risparmio per i cittadini. In futuro si progetta l'ampliamento del ventaglio di sostanze da riciclare (oli esauriti, computers). Occorre indurre i cittadini ad acquisire l'abitudine al recupero di quanto è possibile, creando cioè una cultura che ridefinisca il concetto di "rifiuto".

*Giuseppe Valle*

**ancora da Levante News:** In un anno, dal febbraio 2011 al febbraio 2012, la raccolta differenziata a Rapallo è salita dal 20 al 65 per cento. Un traguardo che sembrava irraggiungibile.

## Il fascino della piazza Sant'Antonio

( *continua dal n° precedente* ) ... Nella piazza venne installata una delle tre cabine del dazio comunale, la pesa pubblica, un orologio a torre, la baracca per la vendita dei gelati, nonché la alberata stazione di partenza ed arrivi dei tranvai per Chiavari (ricordo con piacere il tram «di Balilla» trainato da tre cavalli stenti. Nei locali del convento trovò la sede la pensione con ristorante detta Melan di Brusco Nicola, uomo intelligente, che scese da Verici per commercializzare i suoi saporiti vini. Di fronte il palazzo dei «Pighin», che ospitava l'albergo Roma e un garage.

Così il luogo attorno alla chiesa di Sant'Antonio diveniva il centro focale di tutta la plaga, ove la gente si trovava spesso per conversare, per uno scambio di informazioni, di notizie, di ricordi e certamente anche per "cetzizzare". Alla domenica poi era un microcosmo di gente del contado dedita all'agricoltura, che, dopo aver preso parte alla santa messa, discuteva di argomenti inerenti all'agricoltura, al bestiame, agli scambi informativi sulle sementi e soprattutto sui nuovi metodi di coltivazione.

I sestresi orgogliosi di aver acquisito alla cittadinanza un ambito tranquillo per interpretare i loro rapporti interpersonali non sono stati turbati dalla temporanea occupazione delle chiese da parte dello Stato per destinarle a magazzino di generi alimentari e dallo spostamento delle linee ferroviarie del 1924 perché hanno capito che tali fatti non avrebbero scalfito le tradizioni della piazza e/o alterato la poesia delle cose buone del tempo passato. Purtroppo l'ottusa mentalità del 2° dopoguerra ha permesso costruzioni disarmoniche e non in linea con lo scopo fino allora espletato dalla piazza e la distruzione della chiesa semplice, serena, ma ispiratrice di solenni atti di fede, travolse il fascino di questo angolo della città. *Mario Massucco*



**GRUPPO DI ANIMAZIONE MISSIONARIA - Parrocchia di S. Antonio**

**RENDICONTO 1-3-2011 - 29-2-2012**

**ENTRATE**

Mostre: dal ricavato dei lavori eseguiti dal Gruppo Missionario	5800	Donazione alla Chiesa	500
Offerte benefattori	4265	Per la Missione a Cuba	200
Disavanzo	28	Spese Varie	150
Totale Entrate	10093	Messe a suffragio	60
		Donati alla Chiesa, il ricavato dei Rametti di ulivo	716
		Totale Uscite	10080

**USCITE**

Ai Padri Missionari: Antonucci, Fantacci, George, Crema, Baseggio	7700	Disavanzo	13
Donato al Santuario di Velva	200	I missionari ringraziano le persone che collaborano col Gruppo Missionario con le loro preghiere e offerte	
Per suor Rosa (Columbia)	150		
Per Messe missionarie	120		

**CONTO CONSUNTIVO Anno 2011 - Parrocchia di S. Antonio**

**ENTRATE**

Interessi su conti correnti bancari	183,48
Offerte feriali	13.876,00
Offerte festive	34.995,00
Offerte candele votive	13.518,00
Offerte cassette	654,00
Offerte altare reposizione	604,00
Offerte candelora	372,00
Rendite da fabbricati	3.720,00
Offerte varie	9.170,00
Offerte benedizione famiglie	4.930,00
Offerte per il mensile parrocchiale	480,00
Offerte per il nuovo tetto	14.756,00
Offerte per l'attività Caritas parrocchiale	3.075,00
Festa patronale	3.450,00
Recupero quota acqua potabile e recupero quote Enel	874,00
Recupero spese condominiali Del Sante	319,31
Recupero quote tassa rifiuti solidi urbani	1.625,00
recupero spese condominiali aule	417,00
Erogazione mutuo Carige	500,00
Sub-Totale	175.000,00
Rimanenza saldo attivo anno precedente	282.518,79
Rimanenza saldo attivo anno precedente	54.718,91
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>337.237,70</b>

**PARTITE DI GIRO**

Caritas Parrocchiale	1.105,00
Giomata missionaria mondiale	1.050,00
Giomata del Seminario	2.010,00
Giomata Santa Infanzia	1.000,00
Comunità Sant'Egidio	2.000,00
Raccolta pro alluvionati	1.800,00
Missioni Parrocchiali	4.187,00
	13.152,00
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>350.389,70</b>

**USCITE**

Manutenzione ordinaria (Chiesa, canonica, ...)	4.279,50
Imposte e tasse (Irap, Rifiuti solidi urbani, ...)	3.939,03
Curia (Tributo ordinario diocesano 2%)	1.629,00
Assicurazioni (Polizze Ras)	2.378,50
Spese ordinarie di culto:	
Ostie	601,40
Candele	5.920,21
Fiori	633,00
Utenze:	
Italgas	8.271,40
Enel	7.453,76
Acqua potabile	1.466,72
Telecom e Tiscali	1.080,50
	18.272,38
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>236.987,81</b>

Spese per ufficio:	
Cancelleria	556,00
Spese generali:	
Impianto di allarme	1.430,00
altre	4.366,00
	5.796,00
Remunerazione al Parroco	660,00
Remunerazione al Sacrista	19.225,00
Ritenute fiscali previdenziali:	
Inps	6.742,00
Ipef	1.092,80
Inail	350,93
Regioni	130,43
	8.316,16
Accantonamento TFR dipendenti	1.450,83
Spese per confessori, predicatori e Sante Messe	1.260,00
Spese per organisti (escluso sig. Cafferata)	968,00
Spese per la Festa patronale	
pane	200,00
Filarmónica	700,00
illuminazione	1.400,00
spese generali	600,00
	2.900,00
Spese varie:	
Bancarie e postali	300,26
Mensile parrocchiale	7.040,00
Rivista benedizione famiglie	510,04
	7.850,30
Attività caritative	4.600,00
Altre spese (rata mutuo Carige capitale + interessi) ed estinzione anticipata mutuo precedente	79.846,54
Altre spese straordinarie:	
Comune x oneri di ristrutturazione	11.345,96
Set altoparlante per processione	3.960,00
Ditta Guzzo Stefano	41.800,00
Ditta Idraulica Noceti	6.600,00
Ditta Gotelli Lorenzo	2.200,00
	65.905,96

**TOTALE USCITE 236.987,81**

**PARTITE DI GIRO 13.152,00**  
**TOTALE GENERALE USCITE 250.139,81**

**TOTALE GENERALE ENTRATE meno 350.389,70**  
**TOTALE GENERALE USCITE**

**AVANZO COMPLESSIVO al 31-12-2011 100.249,89**

**Anno B ( Marco ) - Quaresima**

1 aprile	Is 50,4-7	Fil 2,6-11	Mc 14,1-15,47	Palme
08 aprile	At 10,34a.37-43	Col 3,1-4	Gv 20,1-9	Pasqua
15 aprile	At 4,32-35	1 Gv 5,1-6	Gv 20,19-31	
22 aprile	At 3,13-15.17-19	1 Gv 2,1-5a	Lc 24,35-48	
29 aprile	At 4,8-12	1 Gv 3,1-2	Gv 10,11-18	

**ARCHIVIO**

**NUOVI CRISTIANI**

VALENTE Gabriele nato il 26-2-2011 e battezzato il 26-2-2012  
La comunità parrocchiale accoglie con gioia questo nuovo fratello ed ringrazia il Signore per il grande dono

**I NOSTRI DEFUNTI**

CACERES Juana deceduta l'8-2-2012  
La comunità parrocchiale eleva preghiere di suffragio al Signore per i fratelli defunti e chiede il conforto per i familiari

**HANNO DONATO ALLA CHIESA**

N.N. offerta alla chiesa	euro 50
N.N. offerta alla chiesa	euro 50
GRAZIANI Francesco per la chiesa	euro 30
I.M. di CACERES Juana	euro 100
I.M. di MABERINI Guido	euro 100
I.M. di MAGGI Giuseppe	euro 500

**OFFERTE PER LE MISSIONI**

N.N.	euro 50

**OFFERTE PER IL MENSILE PARROCCHIALE**

N.N.	euro 10
N.N.	euro 20

**ORARIO Ss. MESSE**

**S. ANTONIO**

Feriali: 9,30 - 18  
Festivi: 8,30 - 10 - 12 - 18  
Vespri: prefestivi e festivi 17,40  
**S. PIETRO IN VINC.** Dom. 8,00

**S. MARIA DI NAZARETH**

Lunedì-Venerdì: 9  
Sabato e Prefestivi 17,30  
Festivi: 9,30 - 11,30 - 17,30

**FRATI CAPPUCCINI**

Feriali: 8,00  
Festivi: 8,30 - 10,30  
**CAPPELLA OSP.** Dom. 15,30

**TURNI FARMACIE**

inizio-fine turno settimanale ore 8,30

31-03	07-04	CENTRALE
07-04	14-04	INTERNAZIONALE
14-04	21-04	CENTRALE
21-04	28-04	LIGURE
28-04	05-05	INTERNAZIONALE

**PROPRIETÀ:**

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante  
Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41583  
Autorizz. Trib. n. 7/88 del 28/8/2009

**DIRETTORE RESPONSABILE:**

AVV. DAVIDE GIAMPETRUZZI

**STAMPA:** GRAFICA PIEMME - CHIAVARI

**Note al bilancio della parrocchia per l'anno 2011**

Alla data del 31 dicembre non erano ancora conclusi i lavori in canonica, che si sono invece conclusi nel mese di gennaio con il pagamento delle ultime fatture a saldo alle ditte che li hanno eseguiti per cui allo stato attuale la parrocchia dispone di un capitale molto inferiore rispetto a quello risultante dal bilancio.

Le entrate così cospicue sono dovute all'accensione di un mutuo di 175.000 euro che sono servite ad estinguere un mutuo precedente e ad affrontare i lavori in canonica.

Tale mutuo rimane come un passivo che graverà sulla parrocchia per i prossimi dieci anni.